



ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO

Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC)

Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492

E-mail: PCIC81600L@istruzione.it P.E.C.: PCIC81600L@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icri-go.edu.it

Cod. Fisc.: 80009830334 Codice Univoco: UFSAD2



REGISTRO PROTOCOLLO - I - 0000763 - 30/01/2025

Rivergaro, 30/01/2025

Identificativo progetto: PCIC81600L - M4C1I1.4-2024-1322-P-53466

CUP: G94D21000550006

Titolo del progetto “Riduzione divari Rivergaro”

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea, Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 1 Potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Linea di investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico – D.M. 19 del 2 febbraio 2024

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

**SERVIZIO LABORATORIO DI TEATRO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Firmato digitalmente da GIORGIA ANTALDI

- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il Dlgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del

- Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO L'Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4
- CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
- CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;
- PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:
- DM 19 del 24/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSONE 4 - COMPONENTE 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
- VISTO l'accordo di concessione prot. N.6238 del 11-10-2024 , firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-53466 dal titolo " Riduzione divari Rivergaro " per un importo pari a € 64.658,51;
- VISTA la delibera del 24/10/2024 del Collegio docenti, nonché quella del 28/10/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;
- VISTO il decreto prot. 6936 del 08/11/2024 di assunzione a bilancio del finanziamento citato;
- VISTA la propria azione di diffusione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot.6239 del 11/10/2024 ;
- VISTO il decreto di avvio prot. n. 217 del 10/01/2025 della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico in oggetto;
- VISTO l'Avviso di selezione prot. N. 218 del 10/01/2025 che fissa i criteri, le modalità di presentazione ed i termini di scadenza delle istanze pervenute per l'incarico

Firmato digitalmente da GIORGIA ANTALDI

in oggetto;

CONSIDERATO che il termine di presentazione delle candidature, fissato alle ore 14:00 del 25/01/2025 è scaduto;

VISTO il verbale ed attestazione del Dirigente Scolastico per la valutazione delle candidature prot. n. 673 del 27/01/2025;

CONSIDERATO che non è pervenuta nessuna candidatura per “**Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari**”, sia per quanto riguarda la posizione dell’**ESPERTO** che per quella del **TUTOR**, come da tabella sotto riportata

Ruolo	n° figure richieste	Ore di impegno per figura	Edizioni per i plessi di Rivergaro	Edizioni per i plessi di Gossolengo	Compenso orario LORDO STATO in euro
ESPERTI per LABORATORIO DI TEATRO in “Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari” (max 40 per gruppo)	Max 4	26	2	2	79,00
TUTOR per LABORATORIO DI TEATRO in “Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari”	Max 4	26	2	2	34,00

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura senza previa consultazione di due o più operatori economici

RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti

CONSIDERATO l’indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi fuori MEPA

VISTA agli atti dell’I.C. di Rivergaro già presente a prot. 614 del 17/01/2025 proposta teatrale da parte dell’operatore economico Manicomics Teatro - Via Scalabrin 19 –29121 Piacenza P.I. 01290190337

VISTO il preventivo pervenuto dell’operatore economico Manicomics Teatro, sempre a prot. 614 del 17/01/2025;

RITENUTO che tale preventivo, in considerazione dei tempi di realizzazione del progetto di cui all’Avviso PNRR DM 19/24, delle disponibilità dell’operatore economico nonché del calendario progettuale dell’I.C. di Rivergaro, sentito il parere del TEAM ANTIDISPERSIONE, può essere correttamente adeguato alle predette esigenze in modo tale da soddisfare la realizzazione del progetto, sicché la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta in MEPA possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti
VISTO	il proprio decreto di avvio della procedura tramite trattativa diretta in MEPA con un unico operatore prot. 674 del 27/01/2025;
VISTA	la Trattativa diretta in MEPA con unico operatore ditta MANICOMICS TEATRO P.S.C.R.L. di cui sopra N° 5047146 del 28/01/2025;
VISTO	l'offerta pervenuta il 29/01/2025 all'interno della trattativa diretta sul portale in MEPA;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola e richiesto nel capitolato tecnico allegato agli atti;
PRESO ATTO	che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola;
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac e la verifica all'agenzia delle entrate da cui non risultano inadempienze;
VISTO	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: • la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa • le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari • la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95 e di assenza di incompatibilità dell'operatore economico • La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE • La dichiarazione in merito al rispetto dei principi DNSH;
DATO ATTO	che la procedura promossa e l'offerta presentata soddisfano pienamente l'interesse pubblico;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, in MEPA con la ditta MANICOMICS TEATRO P.S.C.R.L. Via Scalabrini 19 –29121 Piacenza P.I. 01290190337 come individuata in premessa.

La fornitura del servizio ha ad oggetto il servizio riferito a **N° 52 ore di Percorso formativo e laboratoriale co-curriculare nell'arte del TEATRO** per gli alunni della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto.

Tale percorso sarà suddiviso in n. 2 edizioni, ciascuna da 26 ore di impegno coma da candidatura presentata sulla piattaforma FUTURA, una a valere sul plesso di RIVERGARO e l'altro a valere sul plesso di GOSSOLENGO, giusto capitolato agli atti.

Art. 3

L'importo complessivo della fornitura per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in € **5.876,00 (cinquemilaottocentosettantasei/00) compresa IVA nella misura del 22%**. L'importo

Firmato digitalmente da GIORGIA ANTALDI

netto totale deve identificarsi nella misura di €. 4.816,39, mentre la quota iva è pari ad €. 1.059,60. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2025, sull'Attività A.3.15 “DM19/24 INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI Codice identificativo del progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-53466- CUP: G94D21000550006” che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Sulla base di quanto specificato all’articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell’art. 50 all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, NON E’STATA RICHIESTA la garanzia definitiva, pari al 5% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), in considerazione della comprovata solidità dell’operatore economico.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Ai sensi dell’Art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell’Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Giorgia Antaldi coincidente con il Responsabile del Procedimento per la fase dell’affidamento.



Il RUP Dirigente Scolastico

Giorgia Antaldi

Documento firmato digitalmente ex art. 24

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (in Suppl.
ordinario n. 93 alla Gazz. Uff., 16 maggio, n. 112) –
Codice dell’Amministrazione Digitale